



134/2021

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO l'art. 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione con modificazioni del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, che a norma dell'art. 246 prevede ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 il sostegno al terzo settore nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché nelle Regioni Lombardia e Veneto attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere interventi per lo sviluppo secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

CONSIDERATO che a norma del citato art. 246 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 la concessione di contributi ha la finalità di rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso lo stanziamento pari ad euro 100 milioni per l'anno 2020, di cui 20 milioni riservati ad interventi per il contrasto alla povertà educativa ed euro 20 milioni per l'anno 2021 e che l'Agenzia per la coesione territoriale provvede a definire le finalità degli interventi da finanziare, le categorie di enti a cui sono rivolti e i requisiti di accesso al contributo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2014 di riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il D.P.C.M. 31 marzo 2021, debitamente registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale al Dott. Paolo Esposito per la durata di un triennio a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTI i propri decreti del 9/11/2020 n. 191/2020 e n. 192/2020 con i quali sono stati adottati rispettivamente l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Lombardia e Veneto, per un ammontare complessivo pari a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) e nelle Regioni del Mezzogiorno, per un ammontare complessivo pari a Euro 16.000.000,00 (sedecimilioni/00) a valere sulle risorse di cui all'art. 246 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34;

VISTI i propri decreti del 23 dicembre 2020 n. 243/2020 e n. 244/2020 mediante i quali è stata prevista, per gli Avvisi in parola, la proroga del termine di presentazione dei progetti al 1° febbraio 2021 (ore 12:00:00");

VISTI gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti per il contrasto alla povertà educativa, e segnatamente l'art. 13 di tali avvisi con il quale si prevede che la valutazione dei progetti è effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale;

CONSIDERATO il Decreto Direttoriale n. 35 del 22 febbraio 2021 di costituzione della Commissione di valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 13 degli Avvisi pubblici per il contrasto alla povertà educativa;

CONSIDERATA l'esigenza di dover fornire un supporto istruttorio alla citata Commissione con l'istituzione di un apposito ed idoneo Gruppo di lavoro:

DISPONE

E' istituito un Gruppo di lavoro di supporto alle attività istruttorie, composto come di seguito indicato:

- Dott.ssa Enrica MARTINO;
- Dott.ssa Nella SCILABRA;
- Dott.ssa Nunzia GALLO;
- Dott.ssa Francesca CERUZZI.

10 GIU. 2021

Dr. Paolo Esposito
